

Allegato 5.9 – Attività 2023

Piano di Azioni Positive 2022-2025

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni nel lavoro - CUG

1) Attività di formazione, sensibilizzazione e comunicazione

Il CUG nel Piano di Azioni Positive (2022-2025) intende dare continuità alle attività di formazione, sensibilizzazione e comunicazione intraprese nel precedente mandato, al fine di promuovere conoscenze e strumenti utili al mantenimento di un ambiente di lavoro sereno e che valorizzi il benessere delle persone, anche in ottica di genere e pari opportunità. Ciò appare di importanza fondamentale nella difficile congiuntura dovuta alla pandemia e ai profondi cambiamenti che hanno interessato nel periodo più recente il mondo del lavoro (crescente digitalizzazione, intensificazione del lavoro, diffusione dello *smart/remote working*).

Le tematiche su cui verteranno i cicli formativi sono:

2023 - **Adattarsi ad un ambiente di lavoro sempre più virtuale.** Questo ciclo di incontri è incentrato sul tema del lavoro a distanza. I seminari verteranno sul quadro normativo della materia, sulla comunicazione e la collaborazione nei *virtual teams*, sul ruolo della fiducia nel lavoro da remoto, sull'ergonomia delle postazioni di lavoro a distanza, sui rischi in generale associati ad un ambiente di lavoro virtuale (isolamento, orario di lavoro prolungato, disconnessione e gestione dei confini casa/lavoro).

Le iniziative saranno realizzate in collaborazione con specifici settori e strutture dell'Ateneo.

Ulteriori proposte formative e informative in tema di pari opportunità, valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni nel lavoro, potranno essere realizzate in collaborazione con specifici settori e servizi dell'Ateneo, nonché organizzazioni ed enti dedicati alla promozione degli aspetti considerati.

Destinatari:

Ciascun ciclo di seminari si snoda in alcuni incontri annuali della durata di 2 ore, rivolti al personale dell'Ateneo strutturato e non strutturato e al personale di altre amministrazioni pubbliche che collaborano con Unibo, con le quali potrà essere prevista la co-organizzazione di iniziative specifiche.

Saranno previste **iniziative (seminari, eventi, presentazioni di testi) sul tema delle pari opportunità, dell'inclusione e della gestione della diversità nelle sue varie manifestazioni** (ad esempio di genere, età, orientamento sessuale, religione, cultura, etnia, abilità). Il CUG intende, inoltre, mantenere accesa l'attenzione e la sensibilità sulla problematica della violenza di genere, cercando di rinnovare ed accrescere la consapevolezza sulle diverse forme di violenza sulle donne.

Sono, altresì, previsti eventi periodici di presentazione delle attività realizzate dal CUG di Ateneo.

Si procederà ad **aggiornare con costanza la sezione del Portale di Ateneo dedicata al CUG**, al fine di fornire informazioni sulle diverse iniziative e azioni positive intraprese dal Comitato, nonché a divulgare le iniziative intraprese a livello nazionale e internazionale sui temi richiamati. Sarà, inoltre, promossa la registrazione e pubblicazione dei video degli eventi organizzati dal Comitato.

Saranno favorite azioni di promozione della cultura delle pari opportunità, del benessere nel lavoro e contro le discriminazioni attraverso l'assegnazione di **premi per tesi di laurea** riguardanti le tematiche del Comitato Unico di Garanzia.

Destinatari: Laureati/e magistrali e magistrali a ciclo unico dell'Ateneo.

2) Misure rivolte alla promozione e tutela della garanzia delle pari opportunità

Il CUG intende proseguire l'opera di raccolta e analisi di dati disaggregati per genere, **pubblicazione annuale del Bilancio di genere dell'Ateneo** e formulazione di proposte di indici per la misurazione della situazione di equilibrio di genere nell'Università. Saranno, altresì, promosse azioni di divulgazione del bilancio di genere, quale strumento di trasparenza e orientamento delle decisioni interne, a favore della promozione di azioni positive volte al riequilibrio di genere, alle pari opportunità ed alla eliminazione degli ostacoli posti alla carriera femminile.

Il CUG collaborerà alla **implementazione e verifica periodica dello stato di attuazione del Piano di Eguaglianza di Genere (GEP) 2021-2024 dell'Ateneo** (<https://www.unibo.it/it/ateneo/chissiamo/piano-di-uguaglianza-di-genere>), che contiene misure considerate azioni anche del presente Piano.

Specifiche azioni saranno rivolte alla diffusione delle più recenti Linee guida approvate in Ateneo in tema di equilibrio di genere e pari opportunità: “Linee guida per la visibilità del genere nella comunicazione istituzionale dell'Università di Bologna”, contenenti un insieme di indicazioni volte a modificare le scelte linguistiche che possano avere effetti discriminatori anche involontari rispetto al genere delle persone interessate, e “Linee guida per la promozione delle pari opportunità e dell'equilibrio di genere negli eventi e nella composizione di gruppi di lavoro e di comitati dell'Università di Bologna”, che intendono incoraggiare la logica di valorizzazione della diversità e del merito delle persone, fornendo a tutte le componenti della comunità universitaria la giusta visibilità nella partecipazione a eventi scientifici e di terza missione organizzati dall'Ateneo, a comitati scientifici, o a eventuali altre manifestazioni cui l'Ateneo partecipa in quanto istituzione patrocinante.

Tra le attività di verifica il CUG procederà a tenere monitorati periodicamente i dati e i risultati delle azioni realizzate.

3) Azioni di networking interno ed esterno

Il presente Piano di azioni positive è incentrato sul confronto e la collaborazione con i CUG di altri Atenei e altre Amministrazioni ed Enti esterni nazionali e internazionali, al fine di promuovere la partecipazione, anche attraverso lo strumento del patrocinio, a specifiche iniziative e gruppi di studio/lavoro sulle tematiche delle pari opportunità di genere, del benessere lavorativo e del contrasto alle discriminazioni.

Il CUG si fa promotore di un raccordo con tutti gli interlocutori istituzionali interni all'Ateneo, al fine di creare una rete attiva sui temi del Comitato.

4) Misure riguardanti la promozione del benessere lavorativo e la conciliazione lavoro-tempi di cura

Il CUG provvederà a rafforzare e promuovere in maniera incisiva la conoscenza degli strumenti e degli organismi presenti in Unibo, deputati alla tutela e promozione delle pari opportunità, del benessere lavorativo e della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

Le azioni che saranno realizzate a tal fine riguarderanno:

- la predisposizione ed aggiornamento periodico di documenti che presentino la rete di servizi messi a disposizione delle persone che lavorano presso l'Università di Bologna;
- la divulgazione di una brochure informativa/divulgativa (a mo' di dizionario) sui fattori di rischio psicosociale presenti nell'ambiente di lavoro e su stress e *burnout*, realizzata in collaborazione con la prof.ssa Paola Villano, Delegata per il benessere lavorativo, e con l'Unità Specialistica di Prevenzione e Protezione;
- la realizzazione di incontri presso le strutture dell'Ateneo al fine di promuovere le figure e i dispositivi di tutela presenti in Unibo, incluso il CUG ed il Piano di azioni positive (2022-2025);
- la raccolta di informazioni attraverso una *survey* anonima tra le lavoratrici e i lavoratori di Unibo sul tema delle situazioni di disagio lavorativo vissute, al fine di sensibilizzare sui comportamenti negativi e sui connessi strumenti di prevenzione e protezione attraverso la realizzazione di una breve *piece* teatrale o di un video.

Il CUG intende rafforzare la collaborazione attiva con i settori/attori coinvolti nella valutazione del rischio stress lavoro-correlato, al fine della conduzione delle periodiche indagini valutative e della formulazione di azioni positive anche in questo ambito. Alcune delle iniziative proposte dal CUG si configurano, in effetti, come azioni preventive (formative e informative) in relazione allo stress da lavoro (vedi sezione 1). Su questi aspetti il CUG si coordinerà con i settori e le figure preposte in Ateneo alla gestione del rischio stress lavoro-correlato.

Sarà ulteriormente promossa una *policy* organizzativa in tema di disconnessione dal lavoro che fornisca suggerimenti e raccomandazioni su aspetti dell'organizzazione del lavoro e delle attività rilevanti a tal fine (ad es. pianificazione delle riunioni, uso delle email fuori dall'orario di lavoro).

Le misure ed azioni presentate sono rivolte a tutto il personale dell'Ateneo.